

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via dell'Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 24 Marzo 1911

Direzione
Udine, Viale di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. - Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno XI - N. 69

nonne in vult animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

nonne ergo animi crucis obstringamur amoris
Quae vult mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Uthin

Le sorprese della crisi

'Il Re ha fatto l'onore all'on. Bissolati, l'incarico officioso all'on. Giolitti

ROMA, 23.

Oggi la crisi ha offerto una sorpresa — e non di lieve momento —: l'on. Bissolati è stato stamane chiamato dal Re, per suggerimento dell'on. Giolitti (che si era assicurato prima per mezzo d'un colloquio col suo ex-capo di gabinetto comm. Peano col deputato socialista che non si sarebbe rifiutato). Bissolati è andato alla Reggia col suo solito cappello nero floscio, la sua consueta giacchetta e con l'abituale cravatta nera svolazzante ed il colletto basso rovesciato.

Un solo paio di guanti di pelle marrone lo differenziava dal suo abbigliamento ordinario. E' entrato nel portone del palazzo del Quirinale, ed ha attraversato il cortile interno, L'on. Bissolati è alla porta della piazzina reale, nel giardino, accolto come ogni altro visitatore, dagli staffieri in livrea rossa. E' stato accompagnato al primo piano, ove sono gli appartamenti privati del Re. Ha deposto il cappello nell'anticamera, è stato introdotto nel consueto salone nel quale i visitatori attendono per essere introdotti al Re e ivi accolto da due aiutanti di campo, un generale e un maggiore, coi quali si è trattenuto in breve conversazione. Dopo pochi minuti il cameriere privato di S. M., in livrea nera, ha annunciato agli aiutanti di campo che il Re attendeva l'on. Bissolati nella sua saletta particolare.

Questi attraverso le altre due sale, è stato accompagnato sino sulla soglia della saletta, nella quale è entrato solo, ed ha incontrato il Re in piedi. Dopo una stretta di mano il Re si è seduto sul divano ed ha invitato l'on. Bissolati a sedergli accanto su una poltrona. Quindi è cominciato il colloquio, del quale, naturalmente, nulla si sa di preciso.

Il colloquio è durato circa un'ora, cordialissimo. Del resto chi conosce con quale affabilità conversa S. M. il Re, può agevolmente immaginare che il leader socialista deve esser rimasto estremamente lusingato della amabilità del Sovrano.

Bissolati dal grido "Morte al Re", al bloccardismo possibilista.

Roma, 23. — Prematuramente a Montecitorio — prendendo motivo dalla "consultazione" dell'on. Bissolati, che suscitò i più accesi commenti — si parlava dell'entrata di tre socialisti nel gabinetto: Bissolati all'Agricoltura, Bonomi alle Finanze, Cabrini ad un sottosegretariato. Un po' d'allarme nei conservatori è naturale; e oggi a Montecitorio il senatore Rattazzi ebbe un luogo colloquio con Bertolini...

D'ora in ora si fanno nomi dei futuri ministri: nomi che variano sempre. Perfino s'è detto che Sacchi e Credaro rimarranno al potere!

Non bisogna però dare soverchia importanza all'andata di Bissolati al Quirinale. La cosa non è che una estensione nelle consultazioni della Corona. Certamente essa indica come c'è entrato Giolitti e quali intendimenti Giolitti abbia nel comporre il futuro gabinetto.

S. M. il Re ha ricevuto successivamente, nel pomeriggio, gli onor. deputati Bertolini, Carcano, Cecco-Ortu e Giusso e alle 17 l'on. Giolitti, che ha avuto l'incarico officioso.

Domani Giolitti incomincerà le trattative coi parlamentari, forse dall'on. Bissolati. Dalle condizioni che imporranno i socialisti dipenderà la loro entrata al potere. Si ricorda che nell'ostruzionismo del 1900, nella seduta del 3 Aprile, mentre l'Estrema era uscita dall'aula e Zanardelli faceva delle dichiarazioni, che preludevano

all'assentarsi dei zanardelliani e dei giolittiani, all'ora alleati, dall'aula stessa, la maggioranza della Destra e del Centro scattava in piedi come un sol uomo, e plaudendo, acclamava al Re.

Si vide allora, entrare, dalla porticina di sinistra, l'on. Bissolati e, mentre poggiava la mano sinistra sulla spalliera della scaletta dell'Estrema, colla destra stretta a pugne gridava a gran voce: «Morte al Re!...»

Ma molt'acqua ha macinato in 11 anni. Oggi Bissolati è un bloccardo e un possibilista; vagheggia al Potere dei sovversivi. E nel 1909 veniva eletto nel II. collegio a Roma coi voti degli staffieri del Re contro l'on. Santini...

L'impressione nel campo socialista.

Roma, 23. — Solo Ferri, intervistato, esulta per il fatto del primo socialista consultato dalla Corona e per il suo eventuale ingresso nel Ministero. Egli crede Bissolati il più atto del gruppo parlamentare socialista a governare.

Turati e l'Avanti invece sono malcontenti e vogliono separare la responsabilità del partito dalla responsabilità personale di Bissolati. Turati ritiene che socialisti al potere sarebbero degli «ostaggi».

L'Avanti dice: «Certo, questo uomo, che affronta un problema formidabile, deve avere in sé la fiducia per poter fare che l'esperimento politico abbia la virtù di suscitare intorno a sé il consenso e l'entusiasmo al di fuori di qualsiasi autorizzazione ufficiale del partito, la quale autorizzazione del partito non potrebbe dare né il suo organo ufficiale né nessun altro».

Crisi in Austria?

Vienna, 23. — Tutti i partiti della Camera s'erano accordati col Governo per approvare il bilancio provvisorio prima della fine del mese.

Ma ecco che gli czechi improvvisamente minacciano un semi-ostruzionismo, si da prolungare troppo la discussione. Il Governo in tal caso scioglierebbe la Camera e promulgerebbe per editto imperiale il bilancio in virtù del paragrafo 14 della costituzione.

Così cadrebbero tutti i progetti di legge in corso con quello della Facoltà giuridica italiana, andando alle calendre greche.

Prima deputatessa in favore delle spese militari.

Roma, 23. — In Norvegia si eleggono, oltre ai deputati dei vice-deputati che sostituiscono rispettivamente il deputato del Collegio, quando questi deve congedarsi per qualche tempo dalla Camera.

Si è l'altro giorno congedato un deputato che aveva per sostituto, o meglio per sostituita, una signorina, certa Rogstad, che crei entrò — prima fra le donne — nella Camera norvegese. Ora ieri alla Camera si discuteva il bilancio della guerra ed aveva parlato un socialista proponendo un milione di economie.

Prese la parola subito la Rogstad, e disse: Io sono amica della pace e dell'arbitrato e spero che un giorno, in avvenire, guerra ed eserciti scompariranno dal mondo così come il diritto del p. forte dovrebbe cedere alla legge. Ma non per ciò sono io oppositrice di un ragionevole bilancio militare e lo voterò. Ho fiducia che il Governo non abbia proposto una spesa superiore alla necessità. Io appoggerò principalmente le opere che mirano a rafforzare le opere di difesa al confine nord.

Il trattato pacifista.

Londra, 23. — Si ha da New York: Venerdì arriva Knox, ministro degli esteri, e si riprenderà a discutere il trattato d'arbitrato con l'Inghilterra, cui intende partecipare anche la Francia (a tal uopo l'ambasciatore francese Lusserand ebbe oggi un colloquio con Taf) e si spera partecipi anche l'amico Giappone.

Sotto la direzione del capo della Chiesa episcopale della diocesi di New York

Green, si è iniziato un movimento per indire riunioni in tutte le Chiese della metropoli.

Simultaneamente avrà luogo una serie di riunioni laiche in tutte le grandi città, nelle quali parleranno i più eminenti uomini in tutte le professioni.

L'otto aprile — promosso dal presidente del club della stampa che organizza un comitato nazionale per la propaganda — avrà luogo un pranzo colossale al club, al quale i più eminenti uomini inglesi saranno invitati telegraficamente. Vi prenderanno parte Taft, il ministro della guerra, l'ex-presidente Roosevelt, il governatore di New York, Hughes, l'ex ministro degli esteri Root, l'attuale ministro Knox, Bryan, l'ambasciatore inglese Bryce, il giudice Parker, Carnegie e Pierpont Morgan, il ministro degli esteri d'Inghilterra, Sir Edoardo Grey.

Una campagna repubblicana in Bulgaria.

Vienna, 23. — Si ha da Sofia che a Dubuiza il capitano Petrov, noto per le sue idee repubblicane, adunata la sua compagnia nel cortile della caserma, pronunciò un gran discorso antimonarchico. Disse che la Bulgaria è fatta soltanto per essere una repubblica e invitò i soldati a marciare con lui verso Sofia, ove altre truppe si sarebbero unite a loro.

Per altro le autorità superiori, che erano state informate della preparazione di un colpo di mano, riuscirono a fare circondare intanto la caserma e arrestare il capitano con la sua compagnia.

Sofia, 23. — Iersera, probabilmente in seguito a dissidi divenuti acuti con la Corona, il Malinoff rassegnò le dimissioni del gabinetto. Le dimissioni giunsero inaspettate. Ufficialmente si dà la seguente spiegazione: Promulgata la legge sulla riforma della costituzione, diventa necessaria la convocazione della grande assemblea nazionale. E il Governo vuole che la Corona possa, in un momento di tanta importanza politica, nominare il gabinetto indicato dalla volontà nazionale.

Nella Repubblica di... Lisbona.

Londra, 23. — Il Times ha da Oporto: Il maggiore della riserva Veira De Castro, presunto organizzatore del complotto militare di Lamego, contro il Governo repubblicano è stato tradotto a Lisbona.

Secondo le confessioni dei soldati arrestati, anche molti borghi si sono compromessi. Le perquisizioni continuano.

Intanto gli scoperanti di varie fonderie che finora si erano mantenuti calmi, cominciano ad agitarsi. Stamane essi hanno lanciato una gragnuola di sassi contro gli uffici e le case dei direttori. La polizia ha dispersi i dimostranti.

La morte di Abdul Hamid?

Mandano da Salonico la notizia della morte di Abdul Hamid, che si mantiene il più gran riserbo dalle autorità, e che la sorveglianza di Villa Allatini è più rigorosa: le finestre sono misteriosamente chiuse. E' questa una delle voci messe in giro dai giovani turchi per il timore che hanno del vecchio sultano? Oppure lo hanno fatto uccidere?

Certo — data la situazione della Turchia — è da meravigliarsi come i giovani turchi, cui non pesano gli scrupoli, abbiano lasciata la vita al temibile spedito.

La cremazione in Prussia.

Berlino, 23. — Si discute ieri al Landtag il progetto di legge che rende possibile la cremazione anche in Prussia. I conservatori e il centro si dichiararono contrari.

Il Governo dichiarò, che nonostante la tradizione e la religiosità, non può più a luogo impedire a chi vuole l'incenerimento di disporre come crede della propria salma. Il deputato cattolico Schmidt disse che la legge offende il cristianesimo. Il progetto fu rinviato a una commissione e il suo esito è dubbio.

VOLA CON UNDICI PASSEGGERI!

Douai, 23. — L'aviatore Breguet si è innalzato stamane portando a bordo del suo aeroplano 11 persone per una distanza di 3 Km. L'aviatore ha innalzato così il peso totale di 1183 Kg.

Stolipyne rimane al potere!

Pietroburgo, 23. — La crisi ministeriale è terminata. Stolipyne rimane presidente del Consiglio.

Son cose possibili solamente col sistema parlamentare russo. Un Presidente del consiglio, dimesso, dopo accettata dalla Corona le dimissioni e dopo la designazione del successore (Cocovet) che rimane al potere! N. d. R.

Socialismo e massoneria

Sapevasi che nei paesi latini la massoneria esercitava un potere decisivo sul socialismo; ma non era ancora generalmente noto che in Germania s'avverasse alcunchè di consimile. Ora troviamo in una rivista socialista la *Neue Zeit*, la seguente preziosa confessione da cui appaiono evidenti le relazioni tra il socialismo e la massoneria universale. Ecco le parole della *Neue Zeit*: «Il proletariato otterrà la realizzazione delle sue aspirazioni presto e facilmente nella misura in cui metterà al suo servizio le istituzioni della società attuale. Poichè gli avversari sono uniti da un dogma religioso, il partito socialista, colle sue truppe poco numerose e sparpagliate, ha tutte le ragioni di accettare l'aiuto da qualunque parte gli venga: così dovrà servirsi della massoneria, non meno che dei sindacati e delle società cooperative. Tutte e due annienteranno il clericalismo, che finora non è stato vinto da alcuna potenza da alcuna rivoluzione. Tutte e due hanno per scopo lo stesso ideale della umanità universale. Nulla li divide all'infuori di qualche pregiudizio. Per la sua tendenza fondamentale e per la sua natura la massoneria è socialista; essa combatte con energia la reazione, perchè è convinta che se essa cade, la repubblica cadrà, questa grande opera della grande rivoluzione, e con essa il socialismo... La massoneria forma una organizzazione solida, resistente, la sola che uguagli per la sua forza la Chiesa e che la combatte. Conseguentemente, essendo il socialismo direttamente opposto alla Chiesa, guadagnerebbe una forza particolare se si unisse alla massoneria».

Questo linguaggio della *Neue Zeit* è sintomatico. Organo dei seguaci di Bernstein, lotta per introdurre nel caporalismo socialistico di Germania l'opportunismo dei riformisti di Francia e d'Italia. E spingono il loro opportunismo sino a predicare pubblicamente la necessità dell'unione aperta fra il socialismo e la massoneria sopra la base dell'odio e della guerra contro la Chiesa. Non è male del resto che certe cose appaiano al pubblico.

LA POVERA SCIENZA IN ITALIA

Padre Alfani si stabilirà in America?

Si ha da Spezia: Un giornalista ha avuto un colloquio con padre Alfani, direttore dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze, venuto a Spezia per iniziare un ciclo di conferenze che terrà in varie città allo scopo di raccogliere i fondi necessari al mantenimento del suo Osservatorio di geodinamica e sismologia. Padre Alfani non ha nascosto le preoccupazioni che gli cagiona la continua lotta che deve sostenere per far fronte alla questione economica, e con un po' di amarezza ha detto come anche il Governo, il Comune e gli enti scientifici abbiano risposto in modo sconsigliato alle sue speranze. Una sottoscrizione, per esempio, promossa dall'on. Rosadi quando l'Osservatorio per le continue infiltrazioni d'acqua minacciava di rovinare, fruttò appena cinquanta lire.

«Ho speso — ha detto — circa 50.000 lire del mio patrimonio privato, e davvero ora non posso seguitare a mendicare. Ho bisogno di tranquillità e di raccoglimento, e non è improbabile che, accettando una consistente offerta che mi è stata fatta, prima di finir l'anno mi decida a varcare l'Oceano per andare nell'America del Nord ad intraprendere un regolare corso di lezioni in una scuola superiore dove sono atteso e desiderato. Non è impossibile poi che io mi fermi definitivamente colà».

La Russia continua ad armarsi....

Londra, 23. — Il *Daily Express* riceve da Tomsk un dispaccio dicente che benchè si abbiano indizi che la questione della frontiera russo-cinese si risolverà soddisfacentemente, la Russia continua i suoi preparativi militari. Gli stranieri che vengono nella provincia furono avvertiti che essi corrono pericolo di essere attaccati dai contadini ignoranti che li potrebbero scambiare facilmente per spie del governo cinese. Il traffico nelle ferrovie è disorganizzato.

DALLA PROVINCIA

Tolmezzo

E sempre della strana lettera sindacale.

Il corrispondente della *Patria del Friuli* di martedì afferma che la strana lettera sindacale-spinottiana, divenuta ormai famosa come... l'asina di Balaamo, «dispiacque ai clericali, ma piacque agli anticlericali».

La confessione per noi è preziosa e siamo proprio contenti che sia stata proclamata e scritta. Piacque, egli scrive, agli anticlericali. Dunque piacquero loro le ingiurie e le villanie, sia pur avocate, in quella contante... Buon pro lo faccia! Ma non venite poi a dirci, o ineffabili pensatori moderati, che siamo noi i provocatori, e che è comma indiscutibile del vostro partito il rispettare le credenze e le idee, e che voi combattete in noi unicamente il partito politico. Ah! era politica l'iniziativa di far celebrare una Messa nella nostra chiesa? Rispondete: era, sì o no, un atto meramente religioso? E perchè allora il vostro divo viene a provocarci nei nostri atti dei sacri e ad insultarci con frasi inadeguate ed incivili? Piaccono a voi tali frasi? Ne prendiamo atto, segnalando in pari tempo e il livello della vostra educazione sociale e la poderosità digestiva del vostro stomaco da struzzo.

Abbiatelo pure tale stomaco: noi non ve lo invidieremo di certo: ma non venite poi ad acclamare ai quattro venti, la teoria della libertà di pensiero! Veri padre Zappala avete sempre piena la bocca della parola libertà, ma in pratica siete veri tirannelli. Vi dà sul naso e vi fa ombra persino la celebrazione di una Messa! E dire che, dovendosi essa celebrare a Casanova, non poteva certo disturbare i vostri sonni adipposamente tranquilli, poichè il suono delle campane di quella borgata, non può giungere, importuno disturbatore, alla percezione, sia pure acuta e penetrante, dei vostri padiglioni auricolari.

Non convenite? e allora?... Dice ancora il corrispondente della *Patria*: «Dispiacque ai clericali: è la solita storia: non si può accontentar tutti».

«A l'agio, B. gio! Ma da che mondo si viene?... Chi ha mai affermato o preteso che lo Spinotti dovesse accontentar tutti? Noi si pretendeva, e si aveva il diritto di pretenderlo, che avesse tanta ucazione e creanza da non insultarci nei nostri liberi atti, e ci sembrava che la pretesa non era poi esagerata, dato anche il fatto che quella lettera era scritta dallo Spinotti non come privato, ma come primo cittadino di Tolmezzo. E c'era di più l'aggravante della premeditazione: poichè, non è possibile il supporre che escano da una bocca, sia pur sindacale e avvocatessa, tutte quelle frasi, che sono veri barbarismi, se prima l'attore non aguzza l'ingegno per trovarle. E poi si pretenderebbe forse che noi fos-

simo tanti iloti, o tanti paria, o tanti cagnolini che, dopo aver ricevute le bastonate, leccano magari la mano, che le ha appioppate loro?... Via — via: non vogliate pretendere troppo: non siamo mica disposti di far da stupidi lanzienciochi noi!

Siate sinceri voi! almeno una volta tanto. Se non volete chiaramente confessare che lo sbaglio del vostro divo è stato madornale, perchè sarebbe troppo il pretendere da voi tale aggettivo etopeico, dite almeno che quell'atto fu impestivo, inopportuno e da.... ingenuo: è il meno che potete dire.

La cosa è disapprovata in due suoi numeri dalla stessa *Patria*. E non fa meraviglia, perchè, per disapprovarla, basta non esser privi del più elementare buon senso di educazione e di civiltà. Va bene?

Giuseppe e non Giovanni.

(23). Nella sottoscrizione a Don Ridolfi per uno sbaglio del Proto (forse anche del Corrispondente) è comparso il nome del sig. Muner Giovanni di Caneva anzichè di Muner Giuseppe.

Quest'ultimo mi prega di far noto essere lui il firmatario e non il fratello Giovanni. Tanto per la verità.

Villa Santina

Tre dita recise ad un bambino!

(23). Oggi alle ore 13 un bambino d'anni cinque a nome Mirai Valentino di G. Batta recideva con la macchina che serve a tagliare il fieno quasi tre dita al bambino Marin Antonio pure d'anni cinque; e cioè il dito mignolo, tre quarti dell'anulare e metà del medio della mano destra. Il disgraziato venne trasportato immediatamente all'ospedale di Tolmezzo dove il Chirurgo lo dichiarò guaribile in 20 giorni. Ma intanto il bambino sarà disgraziato per tutta la vita....

Gemona

Echi del Banco Siroili Pasquali.

Gli amministratori delle C. di C. responsabili delle L. 8.000.

(23). Veniamo a sapere che la Commissione Provinciale di Beneficenza nella sua seduta d'ieri ha dichiarato responsabili gli amministratori della nostra Congregazione di Carità e li obbliga a rifondere all'Istituto le L. 8000 andate perdute pel fallimento del Banco Stroili e Pasquali. Incerti non graditi delle cariche.

Ditta E. Masón
TELEFONO 2.79

in arrivo splendido assortimento
OMBRELLINI
della più alta novità

Enemonzo

Funeralia.

(22). Il 19 corr. nella borgata Tartinis, dopo breve malattia all'età di anni 74, munito dei conforti religiosi cessava di vivere l'ottimo cittadino sig. Leonardo Castellani fu Angelo.

Era cittadino provetto, amante del lavoro e del progresso, dell'equità della pace e della giustizia nell'interesse pubblico e privato. Dedicò la sua vita, per inclinazione, nell'architettura pratica e nell'arte muratoria, dando prova con le opere eseguite che restano di grata memoria. Fu Sindaco e consigliere di questo Comune per diversi anni dimostrando il vero interessamento e rendendosi degno della carica che copriva.

Era vice Presidente della Società Operaia locale, Presidente del Circolo agricolo fautore dei rimboschimenti. La perdita di lui è compianta per le sue virtù d'uomo onesto.

Ieri 21 dalle 10 alle 13 ebbe luogo imponente funerale. La salma era accompagnata da 4 sacerdoti, precedenti dalla rappresentanza municipale con bandiera propria, poi altra bandiera della Società operaia, dai sigg. insegnanti e relative scolaresche di tutto il Comune; da una fitta schiera di parenti, amici e popolani formando così un lungo e commovente corteo. Le corone erano 3: una della famiglia del defunto, una dal nipote Frucio ed una del Municipio.

Al Cimitero prima che la bara fosse calata nella fossa furono pronunciati gli elogi funebri.

Il sig. Carlo Vecile che dimora a Trieste elargì L. 20 alla Congregazione di Carità per onorare la memoria del compianto Castellani.

Alla scolaresca di Enemonzo, Quinis, Esmon di Sotto fu disastroso il viaggio per la pessima viabilità in causa della neve, ed anche perchè avendo dimenticato a casa il borsellino non poté provvedere neppure un panetto per rifocillarsi...? ritornando dopo parecchie ore al domestico focolaio con la bocca asciutta!

Lpsion

Cividale

Consegna della croce di cavaliere.

(23). Ieri sera nella sala all'Albergo del Friuli, convennero oltre una settantina di persone per prender parte al banchetto per la consegna della croce di cavaliere conferita al prof. Accordini dott. Francesco. Erano presenti il sig. Sindaco cav. Brosdola, il cav. Mauren R. Commissario distrettuale, il cav. uff. Nussi, cav. Vittorio, tutti i medici di Cividale, nonché parecchi sanitari dei comuni del Distretto ed uno stuolo di amici. La schietta armonia regnò fino alla fine.

Il R. Commissario, con appropriata parola, fece la consegna della croce al festeggiato. Il Sindaco di Cividale nell'elargire le benemerite del prof. Accordini, fece risultare la disinteressata sua bontà nei riguardi della classe meno abbiente del Comune, il tutto, commosso, rispose il cav. Accordini ringraziando della unanime manifestazione, convinto che la onorificenza conferitagli sarà a lui di sprone al perseverare nella via per essere sempre utile alla umanità sofferente.

Buttrio

Solennità religiosa.

In questa parrocchia si celebrava, ab immemorabili, nella festa della Pentecoste l'annua solennità della Confraternita del SS. Sacramento. Ora questa essendo stata di recente trasformata è dotata di un nuovo statuto, venne fissato, per desiderio della popolazione, anche l'annua festa in stagione più propizia, e cioè alla IV domenica di quaresima, non disturbata, come l'altra, dal fervore dei lavori campestri e specialmente dalla campagna biologica. Quest'anno pertanto, prima della traslazione, si stabilì di celebrarla con pompa speciale, e venne affisso il seguente

MANIFESTO:

Domenica, 26 marzo 1911 avrà luogo in Buttrio l'annua solennità della Confraternita del SS. Sacramento fissata anche per l'avvenire alla quarta domenica di quaresima.

La mattina, alle ore 10, messa solenne a 5 voci miste del Maestro M. Haller, eseguita da 45 cantori. Dopo il Vangelo, breve discorso di occasione.

Nel pomeriggio, verso le ore 3 vesperi solenni con accompagnamento di quintetto d'archi e d'organo: poi, processione col venerabile per le vie del paese coll' intervento della banda di Colugna, e chiusura dell'esposizione delle XL ore.

La sera concerto in piazza.

La solennità sarà preceduta da un triduo di predicazione.

La Commissione.

Spilimbergo

Funerali.

Oggi imponenti riuscirono i funerali del soldato del 7.º Lancieri morto ieri al n. 30 Civico Ospitale.

Molte corone, una rappresentanza del distaccamento, varie personalità del paese tra cui notiamo alla sfuggita il capitano Della Vecchia, il Segretario sig. De Pauli Dusso, il sig. Tumat, l'avvocato Marin, il tenente Leitenitz, il sig. A. Colesan, una rappresentanza del comune, il clero, la scuola cantorum ed altri.

Alla famiglia del disgraziato soldato colpita da sì triste sventura le nostre condoglianze.

Si stanno

preparando i buchi per le piantagioni lungo il viale della stazione e al Tiro a Segno. Che i nuovi alberi sopravvivano alla vandalica rovina dei monelli? Speriamo.

Un incendio all'albergo Michelin.

(24). Verso le ore 16 di ieri all'albergo Michelin, nella camera abitata dal tenente Bosso, si sviluppò improvvisamente un incendio che distrusse le tendine della finestra. Il tenente che trovavasi nella camera, da solo si accinse a spegnere l'incendio riportando delle scottature alla mano e al braccio destro.

Palmanova

Un... demonio dantesco in Pretura

Un giorno il signor Scala Silverio esse assessore comunale di Marano Lagunare passando presso ad un gruppo di giovanotti si sentì ferire l'orecchio da un... cupo suono ricordato da padre Dante alla fine del 21o canto.

La Scala se ne addottò e invece contro il... suonatore certo De Monte Gaspare, costui querelò lo Scala e ieri davanti al pretore si svolse il processo.

Il demonio dantesco perchè impari a non far più... trombetta fu condannato nelle spese.

Manzano

L'acquedotto del Pojana.

(23). Ieri l'ing. Ugo Granzotto di Sarcile, nella sala municipale, alla presenza della Giunta e di alcuni consiglieri, mostrò il progetto del grandioso acquedotto della Pojana che fornirà d'acqua potabile parecchi comuni del nostro Mandamento.

Tutti i presenti rimasero assai soddisfatti del progetto.

Remanzacco

Furto di salumi.

(23). Dalla cantina di certo d'Andrea Giovanni di Ziracco fu rubata della carne suina lavorata per circa settanta lire in danno del D'Andrea, di Zorzon Luigi, di Bacchetti Giuseppe e Serafini Pasqua.

Un caso di sonnambulismo.

L'altra notte certo Gio. Batta Cainero di Orzano si alzò dal letto e addormentato si diede a girare per la casa. I famigliari spaventati mandarono per il medico che prestò al sonnambulo i soccorsi del caso.

Fanna

All'ineffabile "alba fregata", del «Lavoratore».

Quasi estasiato ammirai, o alba fregata, pochi giorni or sono il tuo edificio solenne, lo vidi meravigliosamente costruito sopra solide fondamenta e superbo ergersi nello spazio, quasi dovesse sfidare il più terribile dei cicloni.

La sua ombra si espandeva diffusamente sopra l'umile casetta del defunto Battista ed imprimeva a questa una tinta oscura e melancolica.

Io subito pensai: Che non si possa demolire un simil pomposo edificio e ridonare alla sepolta castropia di Titute lo splendore e la luce di prima? Sembravami impresa assai ardua, poiché l'apparenza di esso non doveva infondermi che sgomento e sfiducia. Eppure non perdeti il coraggio. Gli assestati in giusto sito un primo colpo di piccone. Meraviglia! stupore! L'edificio cominciò a cedere, a sfasciarsi. Questo colpo ancora, ed esso verrà rifitto ad un informe mucchio di lugubri macerie.

Non proseguo nella mia pappolata prima di gettarti in soldoni tutta questa roba, poiché temo che lo stile allegorico sia per te e per il tuo revisore uno stile arabo ed incomprensibile. Scusatemi di questi bassi concetti, eh? io mi son formato delle vostre alte personalità.

L'edificio dunque, è il frutto dei sudori che versasti polemizzando vittoriosamente contro Titute; l'ombra di esso, che si distende sopra l'umile casupola, non è altro che la causa immediata della sua tristezza e dell'avvilimento che dilaniò il cuore della vittima tua; l'opera di demolizione a cui s'è accinto quest' intruso sottoscritto è la sua comparsa nell'abbandonato campo dell'infuocata polemica; il colpo di piccone che getta a catafascio l'edificio è il primo suo articolo.

E sperando di essermi spiegato vengo a parlare del tuo capolavoro comparso sabato sul *Lavoratore*.

Dimmi, alba fregata, non ti avresti fatto più onore, anzichè sgattaiolare, ribattermi quando t'incalzavo essere stato tu il primo a trascendere slealmente nel campo triviale delle lotte personali?

Non fosti capace di dimostrare serenamente la falsità della mia asserzione, oppure ti stava troppo pelesamente scoperto il marchio della colpa?

E perchè ti sei buttato nella broda quando assumendoti l'aria di critico letterario e di correttore, hai voluto farmi conoscere com'io, scrivendo, maltrattai la sintassi e la grammatica. Come sei visionario! Poverino, almeno una tu ne avessi accoccata!

Dove ci sono gli errori? Nello parole barbassoni e megalomani? E' vero. Ma tu non ammetti neanche per caso che sui giornali o possano essere errori di stampa? Sei tanto tardo da non giungere a considerare tale possibilità?

Dove dice: gridando vendetta sulle vostre disoneste crudeltà? Ah! Quella proposizione articolata ti sconvolge il sistema nervoso. Fai vedere che essa è fuori di posto. Povero diavolo! Questa volta sei temerario ed illuso! D mestri d'ignorare a tutto dire il significato che assumono le parole nel senso del periodo.

Rifletti ancora e metti poscia una mano sul petto. Ora prendiamo in considerazione il terzo appunto, poiché riconosco come sia impresa difficile scuotere certi cuori pelosi e penetrare in certe indurite masse cerebrali. Penetrare, secondo il tuo versatile ingegno, è vocabolo che conta, nell'espressione su riportata, la proprietà della lingua. Ben misera, io ti dico, è la tua intuizione! Come non sai estendere il significato ad una parola! Chiedi al tuo arabo revisore se, per mera combinazione, ha giammai appreso da altri che una parola può avere oltre al suo significato letterale eziandio un significato — così detto — figurativo! Sappiamo poi dire che cosa ti ha risposto.

Ed ora vengo a spiegarti perchè ho creduto bene di incastonare, sempre nell'ultima espressione, il vocabolo «indurite». Ascolta. Non ho inteso significare con esso che la tua massa cerebrale sia dura, quanto è duro un sasso, un mattone, un diamante, come forse tu hai arguito; ma ho voluto bensì farti comprendere com'essa, per disposizione naturale, sia impenetrabile da' miei rimproveri e dalle mie stoccate e quasi sovrà di ogni umana sensibilità; nella medesima guisa che una massa dura e consistente di qualsiasi materia resiste, quasi invulnerabile, alle pressioni che sopra di essa vengono esercitate. Dunque non ti sembra che «indurite» sia appropriato con esattezza?

Ma non ho fiuto; armati di pazienza, bambino mio, perchè voglio allungarmi ancora.

(Vedi come mi hai persuaso di un errore!?)

Io ho scritto «regola generalizzata». Ebbene, generalizzare una regola, attenendomi alla tua logica strampalata, vuol dire innalzare una regola al grado militare di generale. Bellina davvero! Sei incredibilmente curioso! Consulta il vocabolario, o lo consulti il tuo bravo revisore e rimarrai a bocca aperta e con un palmo di naso.

Quando esso ti farà avvertito che generalizzare una regola vuol dire renderla applicabile nella maggior parte delle menti umane.

Mi è piaciuto, non ti so dir quanto, il nuovo vocabolo da te coniato «capinazzare». Bravo merlo! Diverrai sapiente e benemerito collaboratore del vocabolario della crusa.

Non faccio nemmeno menzione dell'ultimo tuo appunto. Per carità!... Per te mi sento salire sul volto il rossore della vergogna. Hai fatto ridere perfino le cariatidi. Ti ripeto soltanto il verso di Dante:

Quanta ignoranza è quella che s'offende.

Volete polemizzare e messi con le spalle al muro non sapete a che uccino appiccarvi; avete la stolta pretesa di correggere gli articoli senza conoscere le norme essenziali che presidono a consimile compito ed a vostra insaputa gettate, scrivendo, pugni di fango e di putridume in faccia al vostro gentile idioma e ne deformate con vituperio le sue bellezze.

Seguite questo mio consiglio. Prima di formulare giudizi in fatto di grammatica, sintassi, letteratura, studiate più di quello che avete studiato, illuminatelo le vostre rozze facoltà intellettive e soltanto allora potrete aspirare a qualche cosa di buono, di dignitoso e di nobilitante.

Sentitene ancora un'altra. Circa all'articolo, comparso giorni fa nell'*Adriatico*, devo far notare allo scribacchino che lo compose, un vostro caro amico, qualche cosetta.

Anzitutto mi meraviglio come questo superuomo di presunta intellettualità ignori che anche i preti hanno, al pari di lui, tutto il diritto della difesa come ogni cittadino italiano e non so convincermi come debba tanto affannarsi a combattere il prete; attenda invece ai fatti suoi e sarà più onorato e stimato. Mettete poi in pratica il suo consiglio, non però per fargli un piacere, ma per la semplicissima ragione che grattar la pelle a certi individui è come lavar la testa all'asino. Non voglio neppure io più polemizzare con certi individui, e lo prometto seriamente, ma lascierò che le rane gracchino nel loro pantano. Così lo scribacchino dell'*Adriatico* conoscerà che i provocatori sono i suoi amici.

E così, o signori miei, vi perdono e vi compatisco.

Almo Gigi.

VARIE DI PROVINCIA

AVIANO. — Nella casa di certo Pasinato Giorgio, l'altra notte si introdussero i ladri. Furono però distolti dalla loro opera criminosa dal sopraggiungere di alcune persone.

MANIAGO. — Le lezioni regolamentari di tiro a Segno al nostro Poligono incominceranno il giorno 2 aprile e si chiuderanno il 30 di detto mese.

TEOR. — Per iniziativa del sig. Antonio Coretti ci è formata una società mandolinistica. Già i soci studiano alacremente e ben presto assisteremo al primo concerto.

MARTIGNACCO. — Il mercato che doveva tenersi il 28 corr. m. fu sospeso in causa dell'afa epizootica.

SACILE. — L'altra notte nella frazione di Fratta ignoti ladri mediante scasso della porta della chiesa parrocchiale, vi penetrarono nell'interno e vi rubarono una vetrina, un'immagine sacra e diversi oggetti preziosi.

Il valore rubato fu circa di 300 lire. D. i ladri nessuna traccia.

FRISANO DI PORDENONE. — Di notte mediante scasso della capella di S. Antonio, di proprietà di Roman Luigia, i soliti ignoti vi rubarono l'obolo dei fedeli che ammontava a poche lire.

Cronaca Cittadina

Telefono del CRUCIATO 205
Nelle ore fuori ufficio 442

DIAMIO SACRO.

Sabato 25 — Ann. di M. V.
Domenica 26 — s. Teodosio.
Lunedì 27 — s. Augusta.

Fiore a mercati della Provincia
Belluno, Motta,
Buia, Palmanova, Paluzza, Valvasone,
Tolmezzo, Romans.

Il Congresso Giovanile.

Perchè quella data?

— Perchè venne fissato il Maggio per il Congresso e non il Marzo o il Novembre, quando sono i nostri emigranti a casa? Decisamente a Udine fan le robe a rovescio.

A Udine non si fa però a rovescio... prevedendo questa obiezione che si muove certo nelle varie zone della periferia.

Ma c'era un dilemma; il Consiglio Regionale Veneto lo pose in questi termini: o accettate la data del Maggio per il Congresso — com'è consuetudine — o noi dobbiamo scegliere altra sede per il Congresso. E' stata quindi giocoforza rassegnarsi a quella data.

Giungono da tutte le Diocesi del Veneto notizie confortanti sul lavoro di preparazione al Congresso.

Ricordiamo che i nostri amici ottennero Udine per sede del Congresso appunto per avere nella nostra provincia una manifestazione propagandistica nel campo dell'organizzazione giovanile. Perciò dove è il Circolo fin da ora urge lavorare perchè possibilmente tutti i soci abbiano ad intervenire almeno nella giornata 14 Maggio; dove non c'è Circolo devesi pure dagli amici preparare i giovani, almeno i più buoni perchè dall'entusiasmo del Congresso traggano ispirazione a organizzarsi.

Gli incarichi del Segretariato del Popolo

che abbiano già completato le iscrizioni nel proprio riparto qualora tengano un certo numero di tessere in bianco, sono pregati di restituirle quanto prima all'Amministrazione dell'Ufficio, unitamente al resoconto.

LA PRESIDENZA.

Negli insegnanti del Friuli.

Il *Bollettino dell'Istruzione* reca: E' concessa l'Aspetativa a Castelli, istitutore a Cividale.

Riva è incaricata dell'ufficio di istitutrice nel Collegio Uccellis di Udine.

Le elargizioni della Banca Cooperativa

Il consiglio d'amministrazione della Banca Cooperativa Udinese, nella seduta di ieri l'altro deliberava le seguenti elargizioni sugli utili del bilancio 1910:

L. 150, a favore dell'Istituto Tomadini; L. 100 a favore dell'Istituto delle Derelette; L. 300 a favore della Società Operaia per la Scuola d'Arti e Mestieri; L. 150 a favore della Scuola e Famiglia; L. 150 a favore della Società Protettrice dell'infanzia; L. 200 a favore della Società Radici dalle patrie battaglie, delle quali L. 100 in ricorrenza del cinquantenario anniversario della proclamazione del Regno d'Italia; L. 150 a favore dell'Asilo di Carità pro infanzia; L. 50 a favore dell'Asilo Notturno; L. 150 a favore della Casa di Ricovero; L. 100 a favore della Scuola Serale di Contabilità; L. 100 a favore del Segretariato d'Emigrazione; L. 100 a favore del Segretariato del Popolo.

Commissione elettorale provinciale

Nella seduta di ieri la Commissione ha approvate le liste elettorali politico-amministrative dei seguenti Comuni: Riva d'Arzano, Gonars, Prata di Pordenone, Premariacco, San Quirino, Porcia, Sesto al Reghena, Treppo Carnico, Savogna, Tramonti di Sotto, Fontanafredda, Bertolò, Scchievo, Carlinò, Mereto di Tomba, Arta, Povoletto, Trasaghis, Lestizza, Platischis, Laico, Spilimbergo, Santa Maria la Longa, Roana del Roiale, Dagna, Maniago, Artegena, Attimis, Forni di Sotto, Porreano.

Friulano sfrattato dall'Austria.

Telegrafano da Trento: Angelo Bravin di professione terrazzere nativo di Polcenigo (Udine) è stato sfrattato dalla polizia per i soliti motivi di ordine pubblico.

PASQUA. Guardate la vostra tavola con una focaccia Specialità Friulana della Premiata Officina F. GIULIANI e Figlio di Udine, che dietro cartolina vaglia di L. 6 spedisce pacco postale di kg. 3.

Concerto Pro Casa di Ricovero.

Abbiamo tutte le ragioni di confidare che atteso lo scopo eminentemente filantropico, per cui viene dato e visto le attrattive artistico-musicali del programma (che quanto prima pubblicheremo) e la ben nota valentia degli egregi signori che gentilmente si prestano ad eseguirlo, al *Concerto pro Casa di Ricovero*, non fallirà una brillantissima riuscita.

E' pur tempo che la cittadinanza venga in qualche guisa in aiuto a questa Pia Istituzione, le cui risorse camminano tutt'altro che di pari passo col progrediente costo della vita e soprattutto col misurato e sempre saliente aumento di domande di ricovero.

E' però una lode ben meritata si abbiano quelle gentili e brave signore che presero l'iniziativa di tale concerto e validamente si adoperano per il suo buon esito. E' pari encomio vada poi all'ill.mo signor Prefetto che con cortese premura a messo per tal fine a loro disposizione nel giorno 2 aprile p. v. la sala maggiore del Palazzo di sua residenza.

Avvertiamo il Pubblico per intanto che i biglietti del detto concerto si trovano in vendita presso i Negozi Gamberasi, Petrozzi e Dorta.

Per il miglioramento della razza bovina

Un comitato composto dai signori Muloni per G. B. Molinari cav. Desiderio, Ciani dott. Luciano, Venier Romano cav. Luigi, Pez per. Achille, Canciani dottor G. Lauro ha indetto per domenica 26 c. m. alle ore 10.30 una adunanza che si terrà al Teatro Sociale, gentilmente concesso per svolgere un ordine del giorno preciso, che serve a dare un indirizzo efficace per il miglioramento della nostra razza bovina nei riguardi del lavoro, taglia grande, carne e latte, senza badare al pregiudizio del pelo.

Alla riunione è assicurato l'intervento di moltissimi allevatori.

Alle Fabbricerie.

La ditta M. Savonitti, Udine, desidera ricevere per ISCELTO e SUBITO le ordinazioni delle Palme d'olivo.

Tiro a segno.

Le lezioni regolamentari seguiranno domani sabato dalle 8.30 alle 11.30 e domenica dalle 8 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Fiera di Beneficenza.

I presidenti della «Scuola famiglia» della «Società Protettrice dell'Infanzia» e della «Congregazione di Carità» hanno diramato la seguente circolare:

Onorevole signore, Ella, ci lusinghiamo, vorrà cortesemente aderire all'invito che la «Scuola e Famiglia», la «Società protettrice dell'infanzia» e la «Congregazione di Carità» Le fanno di concorrere al buon esito della Fiera di Beneficenza che avrà luogo il prossimo giorno di Pasqua (16 aprile).

Il bene che fraternamente congiunte in un nobilissimo ideale compiono queste tre istituzioni è noto alla S. V. III. ma, che sa, come dal tenue sacrificio in individuo di generosi e cortesi donatori, vengano ai diseredati dalla fortuna, ai bambini e agli adolescenti poveri della nostra Udine, grandi conforti materiali e morali.

La festa geniale e benefica è ormai una tradizione gentile di carità: voglia la S. V. accogliere con benevolenza la preghiera che Le rivolgiamo con cuore fidente; e con il suo obolo, in oggetti, o in denaro, contribuisca alla buona riuscita della fiera.

Fanno parte del Comitato Esecutivo i Signori:

Ettore Spezzotti, presidente — Bruni Enrico, vice-presidente — Ugo Camivitto, cassiere — geom. Placido Battistella, segretario — avv. Antonio Bellavitis — rag. Ettore Bruni — Ottaviano Cesare — Domenico De Candido — Giovanni Dorigo — rag. Valentino di Gasparo — Pietro Magistris di Umberto — cav. uff. dott. Carlo Marzuttini — Giovanni Morelli de Rossi — Gino Murero — avv. Giuseppe Nimis — rag. Spartaco Pagnutti — Angelo Passalenti — Alessandro Plebani — Vittorio Setto — avv. Gino Zagato — Giovanni Zavagola di Vittorio — Ugo Zilli — Gic. Batta Zucco.

Nel Comitato d'onore figurano i nomi di quasi tutte le gentildonne e signore udinesi.

Il tempo.

24 marzo — ore 8 ant.
Termometro sopra zero 9.7 — Minima aperta nella notte sopra zero 5.9.
Stato atmosferico bello — Vento N.
Barometro 748.
Ieri:
Temperatura: massima sopra zero 16.9, minima sopra zero 8.9, media 12.55.
Acqua caduta mm. —

Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica, Felice Bisleri, Milano.

CRONACA ECCLESIASTICA

Giorno di Ritiro.

Il giorno 29 marzo, ultimo mercoledì del mese, giorno di Ritiro Sp. per Clero nella Capella del Seminario dalle 9 alle 12.

Alla Pasticceria Dorta oggi e domani Focaccine fresche

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Afta epizootica.

L'ultimo bollettino sulla diffusione dell'afta epizootica nella nostra Provincia da i seguenti risultati:
Marsure (Aviano) stalle infette 10 — Parussa (Pavian di Pord.) 1 — Bagarola 3 — Savalons 14 — Meretto di Tomba 1 — Tomba di Meretto 2 — Cic-nicco (Fagagna) 4 — Nogaredo (Martignacco) 4 — Amaro 13 — Piovega (Ternona) 11 — Morsano al Tagliamento 3 — Nespolo (Lestizza) 5 — Fiume di Pordenone 3 — totale stalle infette 76, con 300 capi colpiti.

CRONACA SPICCIOLA

Viti e gelsi infetti. — Sulla piazza Venetico, dai vigili rurali vennero ieri sequestrate e distrutte 415 piantine di viti e 20 gelsi infetti.

Gara di scherma fra militari. — Alla caserma del 79.º fanteria ebbero luogo mercoledì delle gare di scherma fra ufficiali e sottufficiali. Gli assalti furono brillantissimi. La classificazione fu la seguente: Ufficiali, sciabola; 1 cap. Valentinis — 2 ten. Milano — 3 ten. Fortunato, spada; 1 ten. Sivieri — 2 ten. Fortunato spada; — 3 ten. Gial Via.

Sott'ufficiali, sciabola: 1 serg. maggiore Rontani — 2 maresc. Fanti Manfredi — spada: 1 serg. De Col — 2 maresc. Fanti Oreste.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 23 marzo 1911:
Rendita 3 3/4 0/0 netto 104.03
» 3 1/2 0/0 netto 103.92
» 3 0/0 71.50

Azioni.
Banca d'Italia 1521.25
Ferrovie Meridionali 688.25
» Mediterranee 442.25
Società Veneta 207.50

Obbligazioni.
Ferrov. Udine-Pontebba 505.50
» Meridionali 365.—
» Mediterranee 4 0/0 504.—
» Italiane 3 0/0 364.50
Credito co. prov. 3 3/4 0/0 500.75

Cartelle.
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 501.25
» Cassa Risparm., Milano 4 0/0 509.—
» » 5 0/0 517.50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 509.50
» » 4 1/2 0/0 520.—

CRONACA TEATRALE

TEATRO SOCIALE.

«AIDA»

Questa sera riposo.
Domani nona rappresentazione dell'*Aida*. Come venne annunciato la direzione del Teatro dispose che a datare da domani la vendita dei posti riservati della galleria superiore venga fatta giornalmente per la rappresentazione serale e per le successive.

La serata d'onore della sig.na Zacconi.

La sig.na Zacconi fu ieri sera fatta segno da parte del pubblico di continui insistenti applausi. Essa cantò splendidamente la romanza « Terra adorata » dimostrando ancora una volta la potenza dei suoi mezzi vocali e la sua virtuosità.

Dalla Impresa fu regalata d'una splendida corbeille di fiori e d'un servizio da tavola in argento.

La camorra napoletana davanti ai giurati

Viterbo, 23. — Stamane venne interrogato l'imputato Di Matteo che, come i compagni si mantenne negativo; giurando persino di non essere mai stato affigliato alla mala vita, e di non aver mai conosciuto Abbstemaggio.

Nell'udienza pomeridiana viene interrogata la Simiscalchi Anna. Essa naturalmente nega d'aver subornato dei testi a favore del cognato Gennaro De Marinis.

Signora che protesta in Chiesa contro statue invereconde!

Torino, 23. — Nella chiesa dei Santi Martiri, frequentatissima, dopo la predica del quaresimalista, una signora prese la parola per protestare contro l'inverecconia delle statue che adornano l'ingresso del nuovo palazzo delle poste, modellate da Edoardo Rubino. Fu tenuta una riunione di signore le quali votarono un ordine del giorno invitando il governo a riparare.

Alto due metri e 681.

Pietroburgo, 23. — A Jekaterino slav vive un m natore di 24 anni di nome Fedor Machoff, alto m. 2,68.

Una moglie che mangia troppo.

Al tribunale di Nuova York è stata presentata una domanda di divorzio, che ha meravigliato i magistrati per la novità del caso. Certo William Hayer, settuagenario, che ha sposato poco tempo fa una giovane di 22 anni, chiedeva il divorzio perchè la moglie sua ha un appetito formidabile e gli divora, è la vera parola, le sue sostanze. Egli dice che tanto al mattino quanto alla sera la sua compagna, dopo aver mangiato per quattro in casa, va al ristorante a ripetere il copioso pranzo ed è giunta a spendere in un sol giorno 125 cor. per sfamarsi. E' quindi obbligato a separarsi da lei per non cadere nella più assoluta miseria! Ci sono dei giorni nei quali deve spendere più di 100 cor. per il nutrimento della moglie! I giudici non furono però dell'avviso del disgraziato marito e non permisero il divorzio. Il quale — il divorzio — non fa qui la più bella figura.

Pordenone Consiglio comunale.

Sono presenti 15 consiglieri:
Il Sindaco avvocato Querini, apre la seduta commemorando il « fausto avvenimento del cinquantenario della proclamazione del Regno d'Italia ». Rievoca « la schiera gloriosa dei posti, filosofi e uomini d'arme che ci diedero una patria una ed indipendente » e si augura che le novelle generazioni siano degne degli avi ed auspica un'Italia grande, forte e rispettata. I consiglieri applaudono alzandosi in piedi.

Il Sindaco riferisce poscia come il Comune abbia a sottostare al pagamento della somma richiesta dall'ex ingegnere comunale Roviglio, avendo la legge a lui dato ragione, ed essendo giusto il parere anche del legale del Comune, inutile ricorrere in appello contro la sentenza del Tribunale.

Assicura i consiglieri di Torre di avere presa nella debita considerazione le loro interrogazioni relative al pozzo artesiano, alla strada del Vialuz ed al tombotto per la condotta degli scolari.

Si approvano ad unanimità i vari numeri dell'ordine del giorno in seconda lettura.

Il cons. De Mattia domanda se, essendo di prossima scadenza il contratto di affittanza dell'Ufficio del Registro, non fosse il caso di trasportare quell'Ufficio nei locali del Tribunale, che verranno sgomberati non appena si avrà il nuovo edificio scolastico. Il Sindaco è di parere però che sia conveniente trasportarli invece nel nuovo edificio costruendo, il quale sarà la sede dell'ufficio postale, ed assicura di avere in questo senso iniziate le pratiche coll'Intendenza di Finanza.

Viene accordata al cav. Cossetti la facoltà di demolire il muro fra la sua proprietà e la via provinciale, e di abbattere il primo filare di piante del Piazzale XX Settembre aderente al muro in parola, dietro un compenso di L. 300, restando però le spese a carico del richiedente e le piante e il materiale al Comune.

Si concede pure la vendita del ritaglio stradale in Via Mazzini, dietro un compenso di L. 15 al metro quadrato.

In merito all'abbattimento delle piante, siccome queste vengono vendute a peso, il co. De Mattia raccomanda maggiore sorveglianza affinché dette legna non vengano asportate da chi non ne ha bisogno, come pare siasi fatto. Il Sindaco promette di tener conto dell'avvertimento.

In seduta segreta viene approvata la pensione (II lettura) al medico dott. Spangaro da collocarsi a riposo; è concesso un aumento di stipendio di L. 200 ai commessi daziari che vengono così a percepire L. 2000 annue.

In merito al compimento del periodo di prova dell'ingen. com. dott. Mior, si delibera di accettare la dilazione di sei mesi proposta dal Mior stesso e di studiare in questo frattempo che cosa convenga meglio decidere nell'interesse del Comune.

Note e commenti

La libertà.

Lasciamo la parola al redattore satirico del *Corriere della Sera* — che l'altro ieri aveva biasimato i cattolici esteri per la loro, secondo lui, antiitalianità, e quindi non è sospetto —

« A Genova, domenica, s'inaugurava il vessillo d'una associazione cattolica. C'era una festa, con la sua brava adunanza di cattolici e il suo bravo discorso di deputato cattolico; una festa che nessun articolo né dello Statuto né del Codice né del regolamento di pubblica sicurezza proibisce e che rientrava, evidentemente, nel diritto elementare di un libero cittadino in un libero paese. Ma i giovani anticlericali credono che la libertà sia stata inventata unicamente per loro e si sono messi a schiamazzare e a ingiuriare. Questo loro trivialissimo schiamazzo deve aver senza dubbio gonfiato di gioia il cuore di alcuni massoni che si compiacciono di veder la loro gioventù italiana mantenersi in uno stato di assai — come dire? — assai plastica ineducazione; ma deve avere in ogni persona veramente degna della libertà eccitato il disgusto.

Sono, senza dubbio, giovanotti che preferiscono il gridare al ristettere e che, con una attitudine da merciai ambulanti e da rivenditori di supplementi, si trovano fuori nell'Università ».

I mangiapreti.

Il *Corriere*, rivolto a quegli anticlericali, chiede: « — Non vi pare che sia tempo di finirli con questa villania aggressiva che deve necessariamente disonorare quel qualsiasi partito al quale appartenete — se se ne toglie il così detto partito anticlericale, che in fatto di dignità non ha mai avuto nulla da perdere? I cattolici esteri se la pigliano con l'unità italiana perchè credono (non è il solo, ma è uno dei perchè) che la nuova Italia sia ostile al cattolicesimo e che i cattolici in Italia si vedano continuamente contrastato il loro pieno diritto di cittadini. E queste vostre chiasse, e il teppismo solidale, e le gesta frequenti dei mangiapreti documentano all'estero l'inciviltà politica della nazione che ha abolito il potere temporale dei Papi. Sapete, giovanotto, che il vostro anticlericalismo illiberale, piazzaiuolo e stupido, svergogna davanti all'Europa quella unità d'Italia per la quale i vostri nonni mostrarono un coraggio alquanto diverso dal vostro e una nobiltà di pensiero e un senso della dignità e della giustizia che evidentemente non avete ereditati? »

Oh la storia!

Il *Lokal Anzeiger* — come si sa — aveva calunniato la mostra del ritratto a Firenze, suscitando le giuste indignazioni dell'Italia.

Il *Nuovo Giornale* in proposito scriveva: « Bisogna aggiungere a questa semplice nota di fatto che il « Lokal Anzeiger » è l'organo del Centro tedesco, ossia del partito ultramontano, già di Winthorst, poi di Ballestrem, che per servire il Vaticano si è opposto al viaggio di Guglielmo II a Roma ».

Basta che il lettore sappia che il *Lokal Anzeiger*, giornale liberale progressista — informatissimo nei primi giorni degli avvenimenti portoghesi — è evidentemente inquinato di massoneria, e organo di quei deputati che maggiormente sbratino per le feste cinquantennarie... onde far dispetto al centro.

C'è da riflettere.

Il *Giornale d'Italia* si dice informato che nell'attuale concorso per merito per la promozione da giudice aggiunto a giudice, nel mese scorso, dei 94 concorrenti, ad 80 posti disponibili, soltanto 3 giudici aggiunti hanno avuto esito vittorioso. Gli altri sono stati dichiarati tutti inammissibili.

Causa che durò 17 anni.

Firenze, 23. — E' uscita una sentenza di Cassazione su una vertenza civile che durava da 17 anni, confermando gli otto giudizi precedenti in favore della famiglia Allata che si era opposta al diritto di far legna agli abitanti del Comune di Campiglia marittima in una tenuta di Biterno. Il Comune che promosse la causa fu condannato a tutte le spese.

Pellegrini Emanuele gerente responsabile. Udine, tipografia d. l. «Crociato».



Una Levatrice

informa sull'uso della Emulsione Scott nella gestazione e nell'allattamento dei bambini: « Parecchie volte ho consigliato la Emulsione Scott nel periodo della gestazione per evitare l'esaurimento di forze; ebbi sempre ottimi risultati. Anche nell'allattamento mi ha corrisposto benissimo. Nei bambini gracili, dopo poche settimane di cura, si ottiene aumento nelle forze, miglior colorito, appetito e vitalità, fino a completa guarigione. »

Guglielma Fantuzzi Capasso, Ostetrica, Via S. Croce 14, Lucca.

Nell'attestato esposto sopra la Emulsione Scott viene provata come rimedio speciale delle madri e dei bambini. Alle prime evita la spossatezza prodotta dall'allattamento, ai secondi, pel miglioramento nella composizione del latte, facilita lo sviluppo. La effettiva ricostitutiva della Emulsione Scott è un fatto accertato: dubbio invece, e diffidente, debbono ispirare le altre emulsioni, in ispecie quelle che imitano la «Scott» nelle bottiglie e nelle etichette.

Emulsione SCOTT

Per avere risultati corrispondenti a quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

ARTE SACRA

Pittore Specialista

A. Pigatti

Vittorio Veneto - Via Calle Umberto

Soffitti per Chiese - Pale al tare - Quadri per coro - Via Crucis - Atelier per confezione - Pittura stendardi, penelli, gonfaloni, ecc.

OLIO SASSO
Olio Sasso Medicinale
Emulsione Sasso
Olio Sasso Jodato
Olio Sasso di pura Oliva
Esportazione Mondiale
P. SASSO e FIGLI - ONEGLIA

Imprenditori!..... Capimastri!..... Costruttori!.....

usate tutti nei vostri lavori la
Rinomata Calce Eminentemente Idraulica di RESIUTTA
della Premiata Ditta Perissutti & Fedrigo ed otterrete
Economia di denaro - Celerità nei lavori Risultati straordinari

Prezzi di massima convenienza. Spedizione sollecita. Controllo chimico permanente - Garanzia assoluta

Materiali approvati ed adottati dal Genio Militare-Civile e Provinciale di Udine e recentemente dall' Ferreo dello Stato.

VILLASANTINA (UDINE)

2600 metri di terreno in vendita di fronte alla Stazione ferroviaria e presso al Viale di detta Stazione. Per trattative rivolgersi ai F.lli Brovedani fu Vincenzo d'Invillino.

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenico-Ferruginosa (Anemi), Malattie muliebri, del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, Ottimo Riconstituente dopo le convalescenze e per le persone deboli). (vedi avviso in quarta pagina).

Pastificio Friulano

Fratelli MENAZZI

CUSSIGANCCO - UDINE

Nuovo Negozio Recapito Via Paolo Canciani N. 15 di fronte la Cooperativa di Consumo. Pasta di Gris tipo Napoli - Pasta di granito tipo bianco - Pastal all'uovo tipo Bologna. - Specialità tagliatelle all'uovo lavorate a mano fresche giornalmente

Si garantisce la pasta priva di qualunque difetto. Massima qualità. — Servizio a domicilio. — Prezzi convenientissimi.

LA SARTORIA

Alla CITTA' DI PARIGI

UDINE - P. V. E. Casa Ellero - UDINE

avverte la sua Spettabile Clientela che per la nuova stagione è fornita di uno assortimento

di stoffe inglesi e nazionali

delle ultime creazioni.

Soprabiti d'ogni genere.

Dato il crescente lavoro, la suddetta Sartoria ha ingranditi propri locali adibiti ad uso Laboratorio in modo da poter soddisfare alle esigenze della Spett. Clientela.

Girolamo Barbaro

Premiata

Pasticceria - Confetteria - Bottiglieria
Via P. Canciani N. 1 - UDINE - Telef. 2-33

Pasticceria fresca tutti i giorni
Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso - Nazionali ed Esteri. — Ricco assortimento Bomboniere - Cartonaggi - Sacchetti raso.

Speciale servizio argento

per nozze, battesimi e soirées ecc. ecc., a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

LACRIME DI PINO

Elixir preparato con le gemme del Pino alpestre del Comm. E. POLLACCI
Professore alla Regia Università di Pavia

GUARISCE RADICALMENTE:
Bronchiti, Tossi ribelli, Catarri anche cronici, Raucedine, Mali di gola, Asma bronchiale.

E un potente ausiliario nella cura della Tuberculosis polmonare.

Corregge il cattivo affetto - Facilita l'espettorazione.

In vendita nelle principali Farmacie del Regno

Bottiglie grande L. 6 - Media L. 4 - Piccola R. 2

Per le spedizioni in p. coo postale aggiungere L. 1

Concessoria esclusiva:

Distilleria OGNA - Milano

CASA DI CURA

PER LE MALATTIE DI

Naso - Gola - Orecchio

Approvata con decreto della R. Prefettura del dott. cav. L. Zapparoli specialista

VISITE TUTTI I GIORNI
UDINE - Via Aquia eia, 86
Telefono 347

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovansi tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 7 - BARI, Via Andrea da Bari, 35 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 8 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele, 4 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Caltullo, 6 - PARIGI, Rue Paradis, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI
 Quarto pagina Cent. 50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - corpo del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) **DI USO UNIVERSALE**
 a base di Fosforo-Ferro-Calce
 Chinina pura-Coca-Stricnina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto **IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere. Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Ricane - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

Bott. cont. L. 3 - Per posta L. 3,50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. monstro per posta L. 18 - pagamento anticipato diretto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista Inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio. Importante opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepti-Gliorotropana-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

È segno la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sign. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.
 Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle farmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascrivere a pigrizia, o negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Psiche



eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA**

"Sorgente Angelica"

Esportazione in tutto il mondo
 Produzione annua 10.000.000 di bottiglie

FELICE BISLERI & C. - Milano.

Lucido speciale

Della Fabbrica di Danesi e Parigi

Questo lucido al contrario di tante ultime invenzioni che rovinano la pelle delle scarpe, la mantiene invece morbida, dondole un lucido brillante dopo pochi colpi di spazzola. - Vendesi da **A. MANZONI e C.** chianci-farmacisti, Milano, via S. Paolo 11.

PER LAVARE e rendere bianca la pelle

Farina di Mandorle alla Viola

pacco di un 1/4 di kg. centesimi 75 franco nel Regno lire 1.25. - Vendita all'ingrosso ed al minuto presso **A. MANZONI e C.** Milano, Via San Paolo 11; Roma, Via di Pietra numero 91.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.



TOSSI
 Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.
PASTIGLIE alla CODEINA
 del Dottor BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni sotto varie denominazioni alla salute. Su ogni scatola deve figurare la Marca di Codiceina (vedi facsimile qui sotto). Gradevolissimo al palato e di effetto pronto e sicuro. Scatola gr. L. 1,50 cad. - Scatole a picc. L. 1 cad. Milioni di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo. - Si spediscono ovunque contro assegno o verso r. mese di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 20 per l'affranco.

VENDITA ESCLUSIVA **A. MANZONI & C.** MILANO - ROMA - GENOVA ed in tutte le farmacie

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**
PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA

Deposito in Udine, presso i farmacisti **COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.**

DIABETE

Guarigioni radicali documentate **SENZA REGIME SPECIALE**. Innocuità Assoluta. **ANTI-DIABETICO MAYOR** del Dott. F. MAYOR. Specialista diplomato dalle Accademie di Medicina. Cura completa in 4 flac. di litro ciasc. L. 20 Regno. Approvazione Gran premio e Medaglia d'Oro Accad. Scientifiche LONDRA, PARIGI, ROMA, - Concess. PIETRO RUFFINI - Via Mercatino, 2 - FIRENZE

È DELITTO RITARDARE LA CURA

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo **VERO e GENUINO** (Taffetà dei Touristen) contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTERIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto. *Ritardare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri rotoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.* Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICOSTITUENTE** per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Sciamanna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zucarelli, a quelle del Braccelli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA, PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUALSIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

RONCEGNO

Acqua Naturale Arsenicale Ferruginosa

dall'illustre Chimico-Prof. R. NASINI della R. Università di Pisa, con analisi fatta nel 1908, dichiarata: **la più ricca in arseni o di tutte le acque arsenicali sin oggi conosciute.** - Raccomandata con positivo successo curativo nelle: **anemie, clorosi, malattie nervose, della pelle, muliebri, malaria.** La cura con l'acqua da bibita si fa in ogni stagione. - Vendesi in tutte le Farmacie.

Depositari esclusivi per l'Italia: **A. MANZONI e C.** Milano - Roma - Genova

Rinomata Stazione Balneare Climatica
 Alpi Trentine - 5 ore da Milano via Verona-Trento-Roncegno

SOGGIORNO IDEALE in una splendida posizione, dominante la pittoresca valle del Brenta e maestose Alpi Dolomitiche, favor to da un clima fresco e da un'aria purissima e morbida. Aree passeggiate ed escursioni, altezza 535 metri.

PALACE e GRAND HOTELS

annessi al moderno Stabilimento Balneare. - Contornati da 150.000 metri quadrati di proprio parco ombroso di secolari piante resinose e castagni. - 300 Stanze e Saloni. - Case di primo ordine. - Ogni confort moderno. - Prezzi modici. - Tennis. - Concerti due volte al giorno. - Salon-Teatro. - Prospetti illustrativi a richiesta.

Stagione: **MAGGIO-OTTOBRE**